

Liceo "Dall'Aglio" in Castelnovo ne' Monti (RE)

Corso di Disegno e storia dell'arte - prof. Giorgio Bertani - classe 4<sup>^</sup>

**Classico e Anticlassico: Bernini e Borromini**

1. Il contesto dell'arte barocca (v. Introd. Cap. 2, pag. 304; scheda "Mercanti, mecenati..." pag. 303 - nella scheda: a) la figura del mecenate; b) il mercato dell'arte e il collezionismo; c) mercanti e conoscitori; d) le esposizioni di pittura come fenomeno pubblico)
  1. Caratteri essenziali
  2. La tendenza classicista e la tendenza creativa
  3. Temi interpretativi: infinita continuità
  4. Il ruolo e gli obbiettivi della Chiesa
2. Bernini scultore
  1. La formazione: riferimenti stilistici e culturali (v. "Roma al centro..." e "Studio e assimilazione..." pag. 306)
  2. Commissioni per la famiglia Borghese (v. "Al servizio della famiglia Borghese" pag. 308)
    1. Il David (per i riferimenti alla 'figura serpentinata' v. "Giambologna..." pag. 196)
    2. Apollo e Dafne (N. B. : per entrambi, notare a) le caratteristiche della committenza; b) il tema iconografico e i soggetti; c) gli elementi stilistici e compositivi; d) la tecnica esecutiva; e) la concezione spaziale e il coinvolgimento dello spettatore)
  3. Commissioni per la famiglia Barberini (v. "La celebrazione del cattolicesimo..." pag. 309; per l'analisi del baldacchino come apparato effimero, v. Scheda "L'artista barocco..." pag. 314 - notare a) le caratteristiche della festa nel Seicento; b) il ruolo degli artisti; c) le caratteristiche degli apparati)
    1. Il baldacchino in San Pietro
    2. Le caratteristiche del committente
    3. Il baldacchino di San Pietro: un apparato scenico
    4. Il rapporto con lo spazio architettonico
    5. Un monumento funebre esemplare: la tomba di Urbano VIII Barberini (v. "La tomba di Urbano VIII" pag. 310)
      1. L'archetipo della sepoltura barocca
      2. Gli obbiettivi del Bernini
      3. Elementi dell'iconografia
      4. I materiali impiegati
  4. L'unificazione delle arti: la cappella Cornaro (v. "L'unificazione delle arti" pag. 313)
    1. Fusione di architettura e scultura
    2. Composizione, materiali, espressione delle emozioni
    3. I fini comunicativi e i mezzi impiegati
3. Bernini architetto
  1. La sistemazione di piazza San Pietro (v. "La sistemazione..." pag. 315)
    1. Il Problema liturgico e la soluzione architettonica proposta
    2. Gli interventi successivi durante il Fascismo
  2. Sant'Andrea al Quirinale (v. "L'architettura sacra..." pag. 316)
    1. Lo schema compositivo (interno ed esterno)
    2. Gli accorgimenti ottici e prospettici
    3. La decorazione plastica: ascensione di Sant'Andrea
4. Borromini
  1. Le due personalità (v. "I difficili esordi..." pag. 318)
    1. Bernini e Borromini, diverse esperienze
    2. La formazione di Borromini: riferimenti stilistici e culturali
  2. San Carlo alle Quattro fontane ( v. "Le innovazioni..." pag. 319)
    1. La concezione dello spazio
    2. Lo schema compositivo e i tracciati regolatori

3. L'uso degli ordini architettonici
4. L'uso della luce
3. Sant'Ivo alla Sapienza (v. "Sant'Ivo alla Sapienza..." pag. 320)
  1. Lo schema compositivo e i tracciati regolatori
  2. L'uso degli ordini architettonici
  3. L'uso della luce
  4. La straordinaria invenzione della lanterna
5. Elementi interpretativi delle opere di Bernini e Borromini
  1. Una interpretazione dello spazio barocco come infinita continuità (v. Scheda "Lo spazio barocco: l'infinito come suggestione" pag. 322)
  2. Confronto tra il linguaggio architettonico di Bernini e di Borromini (v. Scheda "retorica e persuasione..." pag. 325)